



Santuario Parrocchia Nostra Signora di Loreto
Convento Cappuccini San Barnaba



il Foglio

Parrocchia : P.za Oregina, 44, 16134 Genova ☎ 010.212024 🌐 www.nsloretogenova.it ✉ parrocchia@nsloretogenova.it

Orari SS. Messe: Feriale 9,00 (Venerdì anche 17) - Pref.ve 17,30 – Festive 9,00 e 11,00

S. Barnaba: P.za S. Barnaba 29, 16136 Genova ☎ 010 2722829 🌐 www.cappucciniliguri.it/san-barnaba.html

Orari SS. Messe : Feriale 7 - Festiva 9 - 11 - 18

Stampato in proprio

Aprile - Maggio 2018

TEMPO DI COMUNIONI

Dopo Pasqua, tra aprile e maggio in ogni Parrocchia si vive il tempo delle prime comunioni. Faccio qualche considerazione che spero utile per i tanti che, in virtù di parentele e amicizie, saranno a vario titolo coinvolti...

La parola stessa, *com-unione*, indica un'unione profonda e strettissima che implica una relazione personale: è come dire amicizia, familiarità, e cioè rimanda ad una persona, con cui questo legame particolare è presente. La comunione pertanto non è qualcosa che si fa, ma **qualcuno a cui siamo uniti**. Possiamo anche continuare a usare l'espressione "fare la comunione" - riferendoci all'atto liturgico -, ma ciò implica sempre un **"essere in comunione" con il Signore**: senza questo, il gesto diventa vuoto e anzi rasenta la presa in giro, non di Dio, ma di noi stessi.

Non sarà allora inutile interrogarci sul motivo della festa, perché siamo contenti che i nostri bambini vivano questa comunione con Gesù, ascoltando la sua Parola e seguendo i suoi insegnamenti, amando Dio e il prossimo: in questo le nostre scelte sono molto più eloquenti delle parole, e pertanto tutta la nostra vita deve essere come plasmata dallo stile di Gesù che si dona nell'Eucarestia, dalla partecipazione piena e consapevole alla celebrazione della Pasqua settimanale, nella Messa festiva. I nostri modi di parlare purtroppo rivelano tante incomprensioni, su cui mi permetto di invitarvi a riflettere e poi parlarne fra voi, con gli amici, con il Parroco...

Gesù ci dice: "Prendete e mangiatene tutti" ... ma molti - anche potendo riceverlo - fanno digiuno; qualcuno dice fieramente: "io sono un buon cristiano, anche senza la Messa, molto di più di quelli che vanno a Messa"... ma nella comunione con il Signo-

re io ascolto e ricevo Lui, senza guardare quello che fanno gli altri; altri si giustificano: "la messa io la guardo in televisione"... ma nessuno potrebbe essere nutrito o abbracciato dalla televisione.

La Messa non è uno spettacolo a cui assistere, né un patentino da esibire, o un'esperienza da fare ogni tanto: è un incontro personale e comunitario in cui la mia presenza è insostituibile. Per un cristiano la Messa domenicale dovrebbe pertanto essere l'appuntamento atteso della settimana, difeso da ogni altra urgenza e occupazione, tanto che per i fedeli ammalati o impossibilitati a muoversi, la comunità cristiana si attiva per portare la comunione a casa. Se non cerco la comunione con il Signore adesso, sono così sicuro di volere veramente la comunione con Lui per sempre, nella vita dopo la morte?

I bambini vedono dai nostri comportamenti e dalle nostre scelte il valore che diamo alla comunione della nostra vita con il Signore Gesù: e capiranno subito se la prima comunione è la festa, unica, per la gioia di aver concluso un cammino o una festa, che si rinnoverà, per l'inizio di un cammino di gioia che accompagnerà tutta la vita...

Don Stefano



La donna: capolavoro di Dio profanato e vilipeso

Nella Bibbia il termine ADAMO, come nome proprio, appare in tempi successivi. Dall'origine dell'umanità (Gn 4), e come per altri eventi, ha una duplice narrazione, rivelando così l'assenza assoluta di intenti scientifici: si tratta di riflessioni ispirate da Dio a sconosciuti, ma autorevoli "pensatori", in tempi e luoghi diversi, raccolte e trasmesse in "tradizioni", spesso discordanti, ma concertate per la conoscenza graduale di Dio. In una prima tradizione l'uomo è l'umanità indivisa di forte virilità maschile e sapiente vitalità femminile: "Dio creò l'uomo... maschio e femmina li creò" (Gn 1,27), un tutt'uno. Una seconda tradizione, molto antica, espone lo stesso concetto: "essa è carne della mia carne e ossa delle mie ossa" (Gn 2,23) in un processo creativo più elaborato. L'uomo è solo, e "non è bene" (Gn 2,18). Cerca, ma non trova un vivente a lui conforme, perciò "Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo" (Gn 2,22). Fu il suo ultimo atto creativo, diverso da ogni altro e, come per ogni grande artista, il suo capolavoro.

Infatti l'elemento base non fu l'inerte e arida "polvere del suolo", ma un elemento già dotato del divino "alito di vita" e posizionato per proteggere gli organi vitali: polmoni e cuore. Infatti ogni donna emana il suo particolare fascino, spesso velato, sobrio e misterioso, simile allo spartito di una sinfonia che racchiude e irradia sensazioni divine e umane: armonie, accordi, pace, estasi, ma anche piaceri e rimpianti, esultanze e nostalgie, serenità e ansia, gioia e sofferenza. Il suo sorriso illumina e rasserena oscurità e turbamenti, prezioso tesoro donato come aiuto per tutta l'umanità (Gn 2,20). Ma presto sfregiato in quanto tramutato in fonte di potere, possesso e prestigio, strumento di piacere, materia di scambio, sfoggio di lussureggiante caducità. In consonanza col filosofo ebreo Martin Buber, possiamo osservare come anche le relazioni si siano così trasformate: dal cordiale e intimo IO-TU al distaccato e glaciale IO-LEI per giungere al triviale e utilitario IO-QUESTA, un oggetto da possedere, usare, sprecare, buttare. Il risultato è storia e cronaca di ogni tempo e luogo.

Oggi una minaccia orribile offusca il nostro futuro: ogni essere umano non è più considerato un "prodigio" unico e irripetibile, "tessuto da Dio nel seno della madre" (Sal 138,13) ma "fabbricato" dal delirio di onnipotenza congenito nella natura umana, modellato come un budino nello stampino. Se lo stampo fosse prodotto e disponibile ai già troppi sterminatori cosmici che la storia elenca, l'umanità potrebbe diventare un esercito di robot azionati dai vari burattinai di turno e sarà la sua fine.

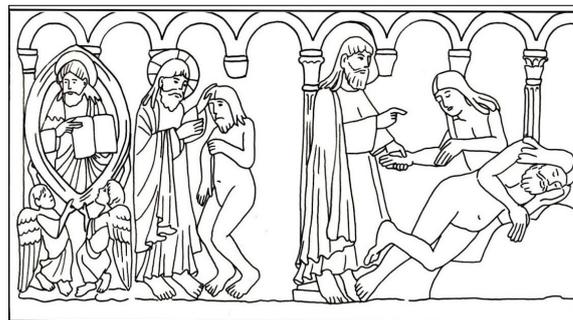
Nel mondo antico, salvo alcune eccezioni, la condizio-

ne giudiziaria della donna era rigorosamente limitata e sottomessa. Lo stesso per gli ebrei: La donna è enumerata tra le cose appartenenti all'uomo (Es 20,17) e da lui usata per cautelarsi (Gn 12,11 ss; 19,8; Gdc 19,24). La letteratura sapienziale abbonda di giudizi misogini; il saggio ringrazia Dio tre volte al giorno per non essere donna. Ma altrettanta abbondanza ne espone pregi e virtù. Il gran finale dei Proverbi (31,10ss) è un gioiello letterario, che richiama altri plausi (Es 15,20; Gdc 4,4 ss; 2Re 22,14; Pr 18,22; 19,14; Sir 26,14 e 36,21). Gesù si è opposto radicalmente a tutto ciò. Lo dimostra il protagonismo delle donne nelle parabole, le loro richieste esaudite e la sincera amicizia con alcune. Parla con donne, anche straniere, senza imbarazzo, gradisce l'unzione di una donna equivoca e sottrae l'adultera da morte certa. Anzi, alla fine, forse deluso dal comportamento dei suoi amici uomini, dopo le loro boriose dichiarazioni di fedeltà, ha scelto le donne per dare il primo annuncio, non creduto, della Sua Risurrezione.

Nella chiesa apostolica molte donne sono nominate e designate in attività rilevanti. Questo sulla scia di Maria, coprotagonista redentiva, unica persona ancora fiduciosa nella promessa di Suo figlio dopo l'abbandono di tutti, fiducia assoluta, integra, totalmente virginea, mai scalfita dal minimo dubbio, credente esemplare, senza bisogno di apparizioni di Gesù Risorto, da sempre avverso a miracoli inutili. Solo Lei con la sua lampada sempre ardente, ha congiunto l'Antica con la Nuova alleanza, e solo Lei saprà calpestare il "drago", sobillatore dell'egoismo demoniaco insito nell'umanità (cf. Gn 15 e Ap 12,17). Come poi sono andate le cose nel mondo e nella Chiesa lo sappiamo...

Oggi non solo la donna, troppo spesso, è "questa cosa", ma anche l'uomo è considerato "questo coso". Per cui vaticinare l'essere umano un unisono armonico di virilità e vitalità, forza e saggezza, chiara immagine di Dio PADRE-MADRE è una pura utopia. Un barlume di speranza ci può essere dato dal fatto che molte realtà odierne erano utopiche solo pochi decenni fa ...

Lino



Comunione a casa

E' domenica. I cristiani sono invitati a prendere parte al Banchetto Eucaristico e quindi, al suono delle campane, rispondono andando a Messa.

Partecipare alla Messa è la cosa più importante che ci sia: durante la celebrazione viene reso presente ciò che è accaduto 2000 anni or sono sul Calvario a Gerusalemme.

Cristo, morendo in croce, ha ottenuto per noi la salvezza eterna aprendo le porte del Paradiso e, con l'istituzione dell'Eucarestia nell'ultima cena, ci ha lasciato il Cibo col quale alimentare la nostra vita.

A Messa i cristiani si riuniscono per pregare, per rendere grazie a Dio per i doni che da Lui ricevono, per sentire la Sua Parola e per nutrirsi del Suo Corpo: in quei momenti ogni partecipante ha la concreta certezza di formare con gli altri una Comunità gioiosa con l'intenzione di costruire insieme a Lui un pezzetto del Suo Regno.

A questa gioia purtroppo non possono prendere parte alcuni fratelli perchè impediti da malattie e/o da situazioni particolari; ma anche loro sono incorporati a Cristo e una profonda solidarietà li unisce alla Chiesa che celebra l'Eucarestia.

Molte di queste persone, sentendosi uniti alla Chiesa e non potendo presenziare alla celebrazione Eucaristica, esprimono il desiderio di ricevere la Comunione a casa, desiderio soddisfatto dal Parroco e da alcuni laici a cui, su proposta del Parroco e dopo aver partecipato ad apposito corso di preparazione, è

stato conferito dal Vescovo il Mandato di Ministri Straordinari.

Ministro Straordinario è un laico (uomo o donna) che aiuta il sacerdote nella distribuzione dell'Eucarestia nelle assemblee numerose e portando la comunione a casa agli ammalati.

La nostra Parrocchia, avendo nel suo ambito territoriale una Casa di cura per anziani (Ist. Seniores), provvede settimanalmente a non far mancare la Comunione ai ricoverati e a celebrare la S. Messa ogni sabato pomeriggio.

Il servizio di portare la Comunione a casa viene concordato col richiedente, previa telefonata, fissando il giorno e l'ora di accesso all'abitazione.

E' un servizio che la Parrocchia svolge da vari anni e forse non tutti i parrocchiani sanno che, per poter ricevere la Comunione a casa, basta farlo presente al Parroco durante l'annuale Benedizione delle Famiglie oppure telefonare alla segreteria della Parrocchia.

A presto

Franco



Elenco dei libri di Antonio Piero Fioravanti

- Fregogge e altre poesie (2008)
- Eugenia - Dono di una vita (Eugenia Polichetti Fioravanti) (2009)
- O screuvistoia - Piccola storia della Repubblica di Genova (2009)
- Ministoria della Repubblica di Genova (2016)
(Versione del libro "O screuvistoia" preparata per la Regione Liguria e consegnata alle classi quinta elementare e prima media).
- La mia "naja" in guerra (lettere a Enrico) (2010 e 2014)
- Mess-ciua de poexie senza preteise (2011)
- Tracce sottili, fili incrociati - note e ricordi del tempo andato (2014)
- Zeughi, demoe, usi e costumi di mae tempi (1929 - 1940) (2014)
- "Maestro ? Mai !" - La mia scuola : professione, studio e ... divertimento (2016)

Il ricavato dalla vendita dei libri, per desiderio di Piero, sarà devoluto alle necessità della Parrocchia.

Per avere copie dei libri :

Richiesta ad Antonio Gaggero tramite Email : gaggero.antonio@alice.it

SMS e WhatsApp al cell. **3497806071**

I SOLDI DELLA PARROCCHIA E IL BILANCIO ANNUALE

E' famosa la battuta del Cardinale di Bologna negli anni 90, Giacomo Biffi, quando diceva che, di soldi, non ne parla chi ne ha tanti: e allora noi, come Parrocchia... dobbiamo parlarne!

Parliamo dei soldi della Parrocchia per sapere da dove arrivano e dove finiscono, con l'obbligo di rendicontare alla comunità con trasparenza e con la fiducia che, quando una cosa serve all'annuncio del Vangelo, il Buon Dio ci farà sempre avere quanto serve.

Ogni anno la Parrocchia deve presentare entro il 31 marzo in Curia il bilancio complessivo dell'esercizio dell'anno solare precedente, approvato dal Consiglio per gli affari economici; poi va presentato al Consiglio Pastorale Parrocchiale e alla comunità tutta: la domenica che abbiamo individuato quest'anno è il 30 aprile. A tutti, uscendo dalle Messe festive, sarà distribuita una copia del consuntivo di entrate e uscite, lasciando a disposizione in segreteria le voci più dettagliate. Anche negli avvisi al termine della messa, forniremo una succinta presentazione che presenti lo stato di salute dei conti.

E' un atto evangelico, perché dobbiamo rendere conto, come amministratori, di qualcosa che non è nostro, ma ci è affidato: la Parrocchia non è del Parroco, che la serve e riceve il necessario per il proprio sostentamento, né di qualcun altro, ma di Dio e dei suoi figli, di tutti. Grazie alla generosità di tanti volontari – che non sono pagati e non di rado ci mettono del proprio – si possono svolgere le diverse attività per il culto, l'annuncio del Vangelo, il servizio ai poveri e la formazione di grandi e

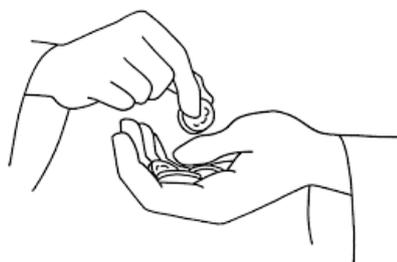
piccoli. Vanno però pagate le tasse e le utenze, vanno fatte le periodiche manutenzioni ordinarie di locali, infissi, attrezzature...

Da qui l'idea di dotarci di uno strumento, adottato già in tante altre parrocchie: **ogni prima domenica del mese** si distribuirà **una busta** per una raccolta mensile, finalizzata ad un obiettivo particolare, per sensibilizzare e ricordare la collaborazione di tutti. Ciascuno potrà così contribuire secondo le proprie possibilità, sapendolo in anticipo, o rimettere nel sacchetto la busta vuota.

E' importante fare sempre il passo secondo la gamba, ripianando le spese e accantonando quanto prudentemente possibile per i lavori e gli imprevisti.

La nostra Parrocchia in questo vanta da tempo una buona amministrazione, che cerchiamo di continuare: ma ritenevo giusto accompagnare, spiegando con qualche riga, questo aspetto della vita della comunità cristiana spesso non molto conosciuto. Grazie a tutti per la collaborazione e, se qualcuno volesse sapere di più o altro su questo, non ha che da chiederlo.

Don Stefano



Resoconto “Mercatino di San Nicola 2017”

Anche quest'anno presentiamo il resoconto dell'avvenuto “Mercatino di San Nicola 2017.

Come ogni anno eravamo presenti a questa bellissima manifestazione. Prima di iniziare avevamo l'incognita di come sarebbe andata, perché il Mercatino ha cambiato ubicazione: non si è svolto in Piazza Piccapietra come negli anni precedenti, ma in Piazza Sarzano, splendida location nel cuore antico di Genova.

Avevamo mille dubbi che si sono rivelati infondati, perché è andato tutto più che bene: l'affluenza degli acquirenti c'è stata e siamo riusciti a portare a casa un buon risultato.

L'incasso totale è stato di Euro 3.060, tolti i 950

Euro del costo dello Stand e 400 Euro spesi per una parte del materiale, sono rimasti 1.760 Euro di guadagno netto da devolvere alla Caritas Parrocchiale.

Vogliamo ricordare che anche i 950 Euro spesi per lo Stand andranno in beneficenza per gli scopi della ONLUS del Mercatino di San Nicola e di questo non possiamo che essere soddisfatti.

Ringraziamo tutti coloro che in un modo o nell'altro ci dato una mano.

Ribadiamo l'invito, a chi volesse collaborare con noi, a venire ad una delle nostre riunioni dell'ultimo mercoledì del mese e diamo appuntamento a tutti al Mercatino 2018.

Pasqua : una poesia e una preghiera

Campane di Pasqua

Campane di Pasqua festose
che a gloria quest'oggi cantate,
oh voci vicine e lontane
che Cristo risorto annunciate,
ci dite con voci serene:
"Fratelli, vogliatevi bene!
Tendete la mano al fratello,
aprite la braccia al perdono;
nel giorno del Cristo risorto
ognuno risorga più buono!"
E sopra la terra fiorita,
cantate, oh campane sonore,
ch'è bella, ch'è buona la vita,
se schiude la porta all'amore



Gianni Rodari



Signore Risorto

Uomini e donne del terzo millennio!
Lasciate che vi ripeta:
aprite il cuore a Cristo crocifisso e risorto,
che viene offrendo la pace!
Là dove entra Cristo risorto, entra con Lui la vera
pace!
Entri anzitutto in ogni cuore umano,
abisso profondo, non facile da risanare (cfr Ger 17,
9).
Pervada anche i rapporti tra ceti sociali,
popoli, lingue e mentalità diverse,
portando ovunque il fermento della solidarietà e
dell'amore.
E Tu, Signore risorto, che hai vinto la tribolazione
e la morte, dona a noi la tua pace!
Sappiamo che essa si manifesterà pienamente alla
fine,
quando verrai nella gloria.
La pace, tuttavia, dove Tu sei presente,
è già ora operante nel mondo.
E' questa la nostra certezza,
fondata su Te, oggi risuscitato da morte,
Agnello immolato per la nostra salvezza!
Tu ci chiedi di tener viva nel mondo la fiaccola del-
la speranza.
Con fede e con gioia la Chiesa canta,
in questo giorno sfolgorante:
"Surrexit Christus, spes mea!"
Sì, Cristo è risorto, e con Lui
è risorta la nostra speranza.
Alleluia!

san Giovanni Paolo II (Pasqua 2002)

Per Aldo

Proprio mentre stavamo ultimando la redazione di questo numero del Foglio è mancato il nostro Aldo Ferrando, dopo un repentino e improvviso peggioramento delle condizioni di salute. Al rosario di giovedì e al funerale celebrato venerdì 16 marzo u.s. hanno partecipato i tanti amici del circolo Pasubio e della Parrocchia che lo conoscevano, stringendosi accanto ai suoi due fratelli, in particolare a Pinuccia, con cui tanto faceva per la raccolta e la distribuzione pacchi viveri della Caritas. Fra i molti ambiti in cui aveva prestato il suo servizio, non ultimo certamente anche il Foglio, di cui è stato il tipografo e stampatore titolare per molti anni. Ci piace ricordarlo con il suo temperamento un po' burbero e mugugnone al primo impatto, ma sempre tanto disponibile e generoso con tutti.

Osiamo pensare che la platea degli attenti lettori del nostro Foglio, ormai abbia in Paradiso un club esclusivo, di cui Aldo farà sicuramente parte. Sappiamo che, come noi non lo dimenticheremo, così lui resterà in comunione con tutti noi nella preghiera, in Dio.

Arrivederci lassù !

Una piccola goccia nel mare ...

In questi mesi mi è stata data la possibilità di fare del volontariato per alcune ore e ciò mi ha permesso di rendermi conto di quanto siamo fortunati nella vita. Poter offrire alle persone la nostra disponibilità ci fa riflettere . È un modo per donare un sorriso ! Un gesto d'amore ci rende felici e maggiormente consapevoli del mondo attorno a noi.

In questi ultimi tempi ci siamo organizzati, con il contributo degli Alpini, a portare un pasto caldo nelle stazioni di Genova. All'inizio ero "impacciata", non sapevo come comportarmi, poi grazie a tutte queste persone, a cui smistiamo un pasto, tutto è divenuto familiare. Sono stati loro che hanno accolto me con naturalezza e pian piano alcuni di loro si sono aperti, spiegando come la vita li ha costretti a vivere per strada. Spesso il pensiero comune porta a credere che siano scelte libere, che vogliono vivere così, ma questo è un piccolo numero, la realtà è che molti, perdendo un posto di lavoro, non avendo una famiglia alle spalle, si trovano per strada. È impressionante la voglia di queste persone di cercare nuovamente di rimettersi

in gioco e il dono più bello è quando riescono a dire che hanno nuovamente trovato un lavoro e possono provare a cercare una stanza e non più passare le notti per strada. Ho trovato molta dignità e voglia ancora di crederci.

Mi domando se sono io la volontaria o se sono loro che in realtà dedicano del tempo a me e mi fanno crescere come persona ...

Simona Bonavoglia



L' Addio è un Arrivederci

Arena Maria	anni 82
Bruzzese Maria Nunziata	“ 82
Casini Adele	“ 93
Donatelli Alessio	“ 87
Dorigo Pietro	“ 98
Ferrando Aldo	“ 73
Ferri Pellegrino	“ 87
Furlotti Elda	“ 96
Grillo Enrichetta Caterina	“ 104
Mazzitelli Giuliana	“ 88
Monaldi Gianfranco	“ 69
Moro Giulia	“ 92
Perazo Rosa Luis	“ 91
Rota Luigia	“ 87

Se qualche defunto non risulta presente nell'elenco è perché non è stato segnalato in parrocchia.

Si ricorda ai parenti dei defunti che non l'avessero fatto, di passare o telefonare in Segreteria per completare l'atto di morte con i dati del Defunto.

Grazie



APPUNTAMENTI

Mese Mariano

Mercoledì ore 21

- 2 Maggio sul piazzale della chiesa
Con i bambini della Prima Comunione
- 9 Maggio - Giardini di via Paleocapa
Con i Cresimandi
- 16 Maggio - Giardini di via Maculano
- 23 Maggio - Piazzetta di via Fumagalli
- 30 Maggio - Giardini di Via Fracchia
- 31 Maggio - Rosario Vicariale
Dalla Rotonda alla Chiesa

Sabato 28 aprile alle ore 16 ci sarà il pellegrinaggio in Cattedrale per i 900 anni della consacrazione :
pertanto NON sarà celebrata la Messa prefestiva delle 17.30

Cresimandi a Roma

11 - 13 Maggio

Pellegrinaggio del 2 Giugno N.S. della Guardia

Per il 2 Giugno viene organizzato il Pellegrinaggio al Santuario della Guardia in pulman.
Per prenotazione e informazioni rivolgersi in Segreteria.

IBAN PARROCCHIA :
IT68 T061 7501 4860 0000 0055 080

Per chi volesse fare donazioni alla Parrocchia.

Tutti i venerdì :

Ore 17,00 - S. Messa

Ore 17,30 - Adorazione Eucaristica

Ore 18,00 - Riflessioni su Letture e Vangelo della Domenica successiva

Incontro Gruppo Giovani AC :

Tutti i venerdì : ore 20,45

Giovanissimi AC :

Tutti i giovedì : ore 20,45

Comunione a casa

Ricordiamo che, per chi desidera ricevere Gesù nella Santa Comunione ed è impossibilitato a muoversi perché malato, don Stefano ed i Ministri Straordinari della Comunione sono disponibili a recarsi a domicilio.

Per richiesta telefonare in segreteria : 010212024 tutte le mattine dalle ore 9,30 alle ore 11,30 dal lunedì al venerdì.

Prenotazioni Locali parrocchiali e Campetto

La palestra e il campetto sono utilizzati per feste di compleanno per i bambini

solo la DOMENICA pomeriggio

Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero : 339 / 58 66 939.

Viene data sempre la precedenza alle celebrazioni dei Sacramenti (Battesimi, Comunioni e Cresime).

Convento San Barnaba

Mese Mariano : tutte le sere ore 20,30 in giardino.

APRILE 2018	
1 D	Pasqua di Resurrezione S.Messe (h. 9 - 11)
2 L	Lunedì dell' Angelo S.Messa (h. 9)
3 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
4 Me	
5 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
6 V	Incontro 1° venerdì del mese (h. 15) Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
7 S	ACR (h.15) S.Messa (h.17,30) Coro Candido Giusso Gruppo Famiglie (h.19,30)
8 D	
9 L	Consiglio Pastorale Parrocchiale (h.20,45)
10 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
11 Me	
12 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
13 V	Adultissimi AC (h.15,30) Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
14 S	ACR (h.15)
15 D	Battesimi (h.11)
16 L	Giro Poveri (h.19 - 21,30)
17 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
18 Me	
19 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
20 V	Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
21 S	ACR (h.15) Gruppo Giovani Adulti (h.19,30)
22 D	
23 L	
24 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
25 Me	
26 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
27 V	Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
28 S	ACR (h.15) Pellegrinaggio in Cattedrale (h.16) Non sarà celebrata la Messa pref. (h.17,30)
29 D	
30 L	Giro Poveri (h.19 - 21,30)

MAGGIO 2018	
1 M	
2 Me	Rosario (h.21) Sagrato chiesa con i bambini della Prima Comunione
3 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
4 V	Incontro 1° venerdì del mese (h. 15) Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
5 S	ACR (h.15) Gruppo Famiglie (h.19,30)
6 D	S.Messa con Ammalati e Infermi (h.11) Battesimi (h.16,30)
7 L	Giro Poveri (h.19 - 21,30)
8 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
9 Me	Rosario (h.21) Giardini via Paleocapa con i Cresimandi
10 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
11 V	Adultissimi AC (h.15,30) Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
12 S	ACR (h.15) S.Messa (h.17,30) Coro Candido Giusso
13 D	
14 L	Consiglio Pastorale Parrocchiale (h.20,45)
15 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
16 Me	Rosario (h.21) Giardini via Maculano
17 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
18 V	Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
19 S	ACR (h.15) Ritiro Prime Comunioni Gruppo Giovani Adulti (h.19,30)
20 D	
21 L	Giro Poveri (h.19 - 21,30)
22 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
23 Me	Rosario (h.21) Piazzetta via Fumagalli
24 G	Giovanissimi AC (h.20,45)
25 V	Preghiera del venerdì (h.17 - 19) Giovani AC (h.20,45)
26 S	Prime Comunioni (h.17,30)
27 D	Prime Comunioni (h.11)
28 L	
29 M	Adorazione eucaristica (h.9.30 - 10)
30 Me	Rosario (h.21) Giardini via Fracchia
31 G	Rosario Vicariale (h.21) Dalla Rotonda alla Chiesa